

Speciale Matera

38° congresso Acoi

editoriale

Il Congresso: non solo punto
di arrivo ma di partenza

anteprima

Il programma scientifico

intervista

Dott. Giancarlo Pacifico



Il Congresso di Matera: non solo punto di arrivo ma di partenza

a cura di Pierluigi Marini | *Presidente Acoi*



È la Capitale europea della Cultura 2019 e non potevamo scegliere un'altra location per il Congresso dei Chirurghi Italiani, perché la sanità e la nostra professione si basano sulla cultura scientifica, sulla cultura dell'etica, sulla cultura del servizio. **Per alcuni giorni Matera sarà indubbiamente la Capitale Europea della Chirurgia, e per tutti noi dovrà essere un punto di arrivo e, al tempo stesso, un punto di partenza.**

Oltre ai numerosi ospiti, anche internazionali che ringrazio per l'attenzione, Matera rappresenta un punto d'arrivo perché faremo la TAC alla nostra professione, al quadro attuale di un segmento importante del Sistema Sanitario Nazionale che, proprio quest'anno, compie i suoi primi quaranta anni.

Ma nel contempo sarà un **punto di partenza con l'ambizione di voler offrire un contributo importante all'evoluzione ma anche alla tutela di una professione meravigliosa, forti delle nostre esperienze e con l'umiltà di chi ogni mattina si mette**

in gioco, consapevole che tra le mani ha la vita, la serenità, il benessere non di pazienti, cittadini, contribuenti o elettori, ma di persone.

"Soltanto coloro che hanno il coraggio di affrontare grandi insuccessi, possono ottenere grandi successi", disse Robert Kennedy. Se penso ai tanti giovani che non vogliono indossare il camice del chirurgo, se penso agli attacchi periodici per il contenzioso che come sapete abbiamo fermato, ultimo quello degli sms sui cellulari, se penso alle difficoltà dei percorsi formativi, credo che oggi più che mai il concetto sia quanto mai appropriato.

Un chirurgo, un professionista della sanità, non può lavorare con i sacchetti di sabbia fuori da una sala operatoria, da un reparto o da uno studio clinico nel tentativo di difendersi da chi spara contenziosi e alimenta un business, una vera e propria industria, come è quella della sanità difensiva. Abbiamo chiesto, e lo faremo anche dai Sassi di Matera, l'intervento organico delle Istituzioni non per una difesa d'ufficio, ma al contrario, per costruire un nuovo cammino per la chirurgia che abbia come priorità anche una nuova cultura della formazione e per questo presenteremo il progetto dell'Ospedale-Scuola che crediamo possa essere "un piccolo passo per l'uomo, un grande balzo per la chirurgia".

Desidero, infine, **ringraziare tutti i Colleghi che con i loro contributi scientifici hanno permesso di strutturare un programma di altissimo livello.**

Ci vediamo a Matera!

Matera 2019: Capitale della cultura e della chirurgia.

a cura di Redazione



Il 2019 è un anno importante per l'Italia: dopo 15 anni dall'ultima designazione di una città italiana, Genova, a "Capitale Europea della Cultura", questo importante riconoscimento è tornato nel nostro Paese, assegnato per quest'anno alla città di Matera.

Il cammino che ha portato alla scelta di Matera parte nel 2008, quando alcuni dei suoi cittadini cominciarono a pensare di ridare slancio alla loro bellissima ma dimenticata città e la candidatura di Matera apparve una concreta e irresistibile occasione. **Si costituì la Fondazione Matera Basilicata 2019**, si cominciarono a programmare i progetti e ad approntare il dossier di candidatura ufficiale, tutta la città e le sue Istituzioni furono coinvolte. Alla fine di questo percorso, nel 2014, Matera riuscì ad avere la meglio sulle altre concorrenti, e si guadagnò la designazione di **"Capitale Europea della Cultura 2019"**: non solo un traguardo ma la partenza di un percorso che ha coinvolto tutto il tessuto urbano,

le realtà imprenditoriali, le associazioni cittadine, il mondo dell'arte e della cultura.

All'interno del vivace panorama di iniziative legate alla Capitale Europea della Cultura è giunta sulla scrivania del Presidente ACOI, Prof. Pierluigi Marini, una **lettera del Sindaco che candidava la città ad ospitare il nostro Congresso Nazionale nel 2019**. Proposta che è stata accolta con grande entusiasmo dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

Siamo, quindi, molto fieri della scelta di Matera come sede del nostro Congresso, sia perché promette una sinergia di vantaggi mediatici e riconoscimenti culturali reciproci e sia per la magia di questo luogo, che incanta chiunque si affacci ad ammirare quello straordinario panorama. **Chi verrà a Matera non potrà resistere all'incanto dei "Sassi", e capirà subito perché il 38 Congresso Nazionale ACOI si "doveva" svolgere qui.**



Il futuro della chirurgia tra sostenibilità, formazione, tutela professionale e comunicazione.

a cura di Redazione | Intervista al Dott. Giancarlo Pacifico, Presidente del 38° Congresso ACOI



Gent.mo Presidente, il 38° Congresso ACOI si svolgerà a Matera, Capitale Europea della Cultura per il 2019. Lo slogan della Fondazione Matera 2019 è "Open Future": qual è il legame con i temi che saranno affrontati da ACOI nei giorni del Congresso?

La Città di Matera, nel suo anno da Capitale Europea della Cultura ed in linea con quelli che sono i principi di questa istituzione, si prospetta come uno spazio culturale veramente "aperto", dove si può arrivare da tutta Europa e produrre momenti di elevata cultura in maniera semplice e condivisa.

Questo è "Open Future", il filo conduttore che quest'anno unisce la Capitale Europea della Cultura alla Chirurgia Italiana e alla nostra Società Scientifica che tanto degnamente la rappresenta, avendo animato il percorso formativo di intere generazioni di Chirurghi. "Open Future" è dimostrare che con la cultura è possibile cambiare le cose, aprire al Futuro in maniera globale per veder crescere le nuove generazioni di chirurghi attraverso i processi di formazione e le nuove tecnologie, per segnare una stagione nuova di concretezza e speranza, di positività e visione, in cui il Chirurgo sia di nuovo al centro.

Tra i diversi obiettivi di Matera 2019 c'è quello di guardare al futuro e impegnarsi per le generazioni che verranno. Quale sarà il ruolo dei Giovani Chirurghi durante il Congresso?

È noto da tempo che Acoi crede nelle nuove generazioni, a cui è da sempre affidato il compito di spingere verso il futuro, guardare al cambiamento come momento di crescita nel rispetto di quella che è la tradizione. A loro, quindi, è affidato il compito di animare il Congresso. Ma in particolare i Giovani Acoi dovranno discutere e farci discutere di Formazione e del valore che questa assume in quanto ricchezza intangibile di un Sistema Sanitario. Gli investimenti in termini culturali e formativi sono la reale ricchezza di un Sistema Sanitario, che si tradurranno anche in ricchezza economica nel momento in cui andranno ad incidere inevitabilmente sull'appropriatezza e sul miglioramento dei processi di cura.



a cura di Redazione | *Intervista al Dott. Giancarlo Pacifico, Presidente del 38° Congresso ACOI*

Insieme ad un ricco programma di incontri e tavoli scientifici, sono previste testimonianze importanti e momenti aggregativi e culturali. Può farci qualche anticipazione?

Fra i tanti momenti aggregativi e culturali del Congresso credo che due meritino particolare menzione: la tavola rotonda che ha come tema sostenibilità, formazione e tutela professionale, che vedrà intervenire importanti personalità del mondo Scientifico e Istituzionale, a testimoniare come il confronto fra queste due realtà sia oggi assolutamente imprescindibile, e l'altro evento che si terrà nell'ambito della serata inaugurale e che avrà come tema di discussione particolarmente interessante la comunicazione in sanità con l'intervento di importanti figure del mondo del giornalismo.



Un'ultima battuta: perché è importante per i soci partecipare al Congresso ACOI?

Ogni Congresso costituisce un momento centrale dell'esistenza di una Comunità Scientifica, rappresentando un'occasione irrinunciabile per tutti i Soci, non solo perché rappresenta un momento fondamentale di aggregazione e di divulgazione di esperienze e nuove idee, ma anche perché costituisce un'importante occasione di confronto e di riflessioni da condividere per il progresso continuo delle nostre attività scientifiche, assistenziali e organizzative, da mettere a disposizione dei nostri Pazienti e delle Istituzioni.



Nota

L'entusiasmo con cui i chirurghi italiani hanno risposto a questo invito ha causato qualche problema, perché la ricettività alberghiera della città è limitata e siamo stati costretti ad organizzare un complesso sistema di transfer dai numerosissimi hotel e B&B impegnati e la sede congressuale.

Vi invitiamo a vivere gli inevitabili piccoli disagi ai quali vi costringerà la logistica del luogo con un po' di pazienza, ricordando che per noi della grande "famiglia" ACOI stare insieme e condividere momenti, siano essi "scientifici" o "social", è più importante.



Presentazione del programma scientifico.

di Felice Borghi | *Consigliere Nazionale, Responsabile del Comitato Scientifico*



La decisione di tenere a Matera il nostro 38° Congresso Nazionale nell'anno in cui è la Capitale Europea della Cultura è indicativo del significato che il Direttivo attribuisce a **questo evento che supera quello di un normale convegno ACOI e si riempie di contenuti ed eventi che coprono a 360° tutti gli aspetti della nostra professione** in un momento difficile e di svolta epocale. Un'impostazione, questa, che ha aumentato la complessità organizzativa in una sede sì affascinante, ma non facile dal punto di vista logistico.

E' con grande soddisfazione, quindi, che illustriamo il **Programma Scientifico del Congresso che rimane comunque il "Core" di questi 4 giorni**. A differenza del precedente Congresso Congiunto della Nuvola, in cui per la stesura abbiamo dovuto interagire con le 30 Società Scientifiche partecipanti, questa volta la filosofia è stata di attribuire a Soci ACOI, membri del comitato scientifico

ed esperti nazionali di patologie, l'organizzazione delle singole sessioni, con la supervisione dei Consiglieri del Direttivo. La risposta è stata buona anche se disomogenea per puntualità e precisione, ma alla fine la grande dedizione dei componenti della Segreteria Nazionale ha finito per ricomporre il Programma fin nei minimi particolari.

Dopo la sessione inaugurale, incentrata sul tema formativo dell'anno, il Trattamento delle Complicanze, abbiamo fatto in modo che le tematiche più importanti - riguardanti la **chirurgia digestiva (esofago-gastrica, coloretale ed epatobiliopancreatica)** - vengano affrontate in tutti i tre giorni sotto forme diverse, per permettere a chi non potrà seguire tutto il Congresso di non perdere l'occasione di aggiornamento. Una di queste modalità, fortemente voluta dal Comitato Scientifico, sarà quella

interattiva, sotto forma di casi clinici e video di tecnica, intervallati da discussione e televoto con gli stessi ideatori delle sedute nel ruolo di animatori. **Ogni singola sessione è stata accreditata singolarmente:** chi si fermerà più giorni potrà variare o seguire un percorso omogeneo per distretto di patologia, che sarà completabile anche con le sessioni a carico delle Scuole Speciali ACOI accreditate per un numero minore di discendenti, e quindi con un taglio più pratico e approfondito.

In sessioni dedicate verranno trattati gli altri temi di chirurgia di parete, endocrina, d'urgenza, senologica, sulla chemioipertermia, toracica e bariatrica. Quest'ultima sarà impreziosita da **Obesity in the World** con **ospiti internazionali di alto livello** che contribuiranno, insieme alla vetrina di Matera, a dare una grande rilevanza mediatica all'argomento. Il Congresso ospiterà due importanti **Consensus Conference multi societarie**, a cui tutti sono invitati a partecipare e votare, su temi molto attuali quali

l'applicazione e la diffusione del **protocollo ERAS** di riabilitazione precoce in chirurgia coloretta (ACOI-POIS,) e il trattamento mininvasivo sincrono delle metastasi epatiche coloretali.

Avranno, inoltre, un ruolo primario le **sessioni su formazione post laurea, sostenibilità del SSN e tutela professionale**, tutti temi caldi che l'ACOI con il Presidente Marini sta portando avanti con grande forza nei confronti delle Istituzioni e dell'opinione pubblica. I workshop aziendali colmeranno l'intervallo di pranzo, con tematiche cliniche e organizzative di analogo interesse e complementari a quelle istituzionali.

Da ultimo, in armonia con il tema "Matera 2019: Open Future" non potevano mancare le **sessioni sulle nuove tecnologie, la loro sostenibilità e sul valore aggiunto della Chirurgia Robotica in Chirurgia Generale.** A questo punto non resta che iniziare!

Arrivederci a Matera.



COMITATO SCIENTIFICO

Presidente del Congresso

Dott. Giancarlo Pacifico

Responsabile Comitato Scientifico

Dott. Felice Borghi

Dott.ssa Grazia Maria Attinà

Dott.ssa Carla Di Cosimo

Dott.ssa Beatrice Di Venere

Dott. Gianluigi Luridiana

Dott.ssa Alessandra Marano

Dott. Giuseppe Miranda

Dott. Gabriele Ricci

Dott. Marco Scatizzi



Come arrivare a Matera

a cura di Redazione

Aereo

L'aeroporto più vicino è Bari Palese, distante 50 Km circa. Bari è collegata con le maggiori città italiane quali Milano, Roma, Verona, Torino, Venezia, Trapani, Bergamo, Bologna e le isole. Esiste un collegamento pullman tra l'aerostazione e Matera.

Ferrovie

- ItaloBus

Matera è collegata ai treni ad alta velocità di Italo diretti in tutta Italia grazie al nuovo servizio denominato "ItaloBus". E' attivo un collegamento tra la città di Matera e la Stazione Centrale di Salerno, in coincidenza con i treni ad alta velocità di Italo. Con ItaloTreno e ItaloBus nella tratta Roma-Matera si viaggia in sole 5 ore e 20 minuti!

- Trenitalia

Due Frecciarossa Milano-Taranto con fermata a Ferrandina/Scalo Matera.
 Freccialink: treno ad alta velocità + bus in un'unica soluzione di viaggio. Freccialink è servizio intermodale di Trenitalia che amplia il network delle Frece con collegamenti dedicati, realizzati con autobus moderni e confortevoli, che mettono Matera in connessione con Bari (due collegamenti giornalieri) e con Salerno (quattro collegamenti giornalieri).

Autobus

Le autolinee Marino collegano Matera a Milano, Ancona, Bologna, Chianciano, Fiuggi, Napoli, Novara, Parma, Reggio Emilia, Sassuolo ed Urbino, oltre che a numerose città straniere. Le autolinee Marozzi e Liscio collegano la città a Roma, Firenze, Pisa e Siena. Nuovo servizio autobus extra-urbani low-cost FLIXBUS, prenotabile direttamente dal sito FLIXBUS.

Auto

• Dalla costa tirrenica:

Immettersi nell'autostrada Salerno - Reggio Calabria. Seguire le indicazioni per Potenza. Quindi proseguire per Metaponto lungo la SS 407 "Basentana" fino alle indicazioni Matera nei pressi di Ferrandina Scalo.

• Dalla costa adriatica:

Percorrere l'autostrada Bologna-Taranto fino all'uscita Bari Nord. Proseguire per la zona industriale, verso Altamura-Matera, cioè percorrendo la SS 99.

• Da Calabria e Sicilia:

Autostrada Reggio Calabria-Salerno. Uscire a Sibari e percorrere la SS 106 Jonica per Taranto. Prendere l'uscita Matera, nei pressi di Metaponto.

• Dal Salento:

La strada più comoda prevede di superare Taranto e percorrere la SS 106 Jonica fino all'uscita Matera nei pressi di Metaponto.

Contatti

Segreteria ACOI | +39 (06) 37518937
segreteria@aco.i.it
Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma

Consulente ECM | +39 (06) 37518937
formazione@aco.i.it

**Ufficio stampa
e comunicazione** | +39 (06) 94326560
aco.i@cassiopearoma.it

Note

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CONSIGLIO DIRETTIVO ACOI 2017 – 2020

Presidente

Pierluigi Marini

Past-President

Diego Piazza

Presidente Onorario

Rodolfo Vincenti

Vice Presidenti

Vincenzo Bottino

Ildo Scandroglio

Consiglieri

Massimo Basti

Felice Borghi

Gianluigi Luridiana

Marco Scatizzi

Marco Ulivieri

Responsabile Formazione e Qualità

Stefano Bartoli

Segretario

Francesco Nardacchione

Tesoriere

Giovanni Ciaccio

Segretari Vicari

Grazia Maria Attinà

Luigi Ricciardelli

REVISORI DEI CONTI

Aldo Cagnazzo

Tommaso Pellegrino

Gabriele Ricci

COORDINATORI REGIONALI

Valle d'Aosta Paolo Millo

Piemonte Roberto Polastri

Liguria Stefano Berti

Lombardia Giuliano Sarro

Trentino Alto Adige Alessandro Carrara

Veneto Giuseppe Portale

Friuli Venezia Giulia Mario Sorrentino

Emilia Romagna Patrizio Capelli

Marche Augusto Verzelli

Toscana Sandro Giannessi

Umbria Marsilio Francucci

Molise Giuseppe Cecere

Abruzzo Roberto Vicentini

Lazio Graziano Pernazza

Campania Mariano Fortunato Armellino

Puglia Pierluca Nicola, Massimo Sallustio

Basilicata Beatrice Di Venere

Calabria Pasquale Castaldo

Sicilia Antonio Stracqualursi

Sardegna Nicola Cillara

ACOI NEWS ONLINE – N°2 MAGGIO/GIUGNO 2019, bimestrale

Direttore editoriale Pierluigi Marini

Redazione Mariano Fortunato Armellino, Antonio Azzinnaro, Stefano Bartoli, Avv. Vania Cirese, Beatrice Di Venere, Pietro Fransvea, Giuseppe Miranda, Paolo Millo, Francesco Nardacchione, Francesca Vischini.

Segretaria di redazione Chiara Bianchi

Progetto grafico, immagine e coordinamento

Cassiopea Roma srl



accoi

Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani

38 Congresso Nazionale

Matera, 9-12 giugno 2019

WEB Lavoro Futuro ECM
Solidarietà Istituzioni
Crescita Stima Formazione
Tecnologia Aggregazione Rispetto
Unità
Chirurgo Stima
Media
Sanità Tecnologia
Tutela Linee guida
Istituzioni
Formazione
Aggregazione
Innovazione
Nuove generazioni
Lavoro Futuro
Giovani
Stima
Crescita
Istituzioni
Solidarietà
Rispetto
ECM



MATERA 2019
OPEN FUTURE

